

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 4274 del 16 Dicembre 2016

Revoca parziale del contributo relativa al SALDO per la domanda di pagamento protocollo CR-11750-2015 del 17/03/2015 relativo alla concessione a favore della società **VIERREVI S.R.L.**, a seguito della domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sisma protocollo CR-13467-2013 del 01/07/2013.

VISTI:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6 agosto 2015, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 11, comma 2bis, del D.L. 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

VISTA altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016 e 42/2016;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

- b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
 - c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
 - d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, c. 1, lettera f), e cc 12 e 13 bis del D.L. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;
 - e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal D.L. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis);
- l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:
- per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;
 - per gli interventi di cui alle sopra riportate lettere c) e d) i contributi sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi di interesse all'art. 11 del D.L. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;
- gli articoli 14,15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. (Erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte e per la delocalizzazione);

VISTO l'articolo 1, comma 366, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis;

PRESO ATTO:

- della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'addendum 23 luglio 2013 e dall'addendum 16 maggio 2014 e successive addenda;
- che nell'ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente" Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Chiarimenti", si dispone, nel capitolo denominato "Definizione pagamenti", l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;

RICHIAMATE:

- le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del Presidente, in qualità di Commissario

Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012", approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.;

- ed in particolare il paragrafo 11 delle suddette "Linee Guida" che disciplina le modalità di pagamento dei contributi;

VISTE inoltre:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e le successive modifiche ed integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 32/2015 e 2/2016, recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'art. 3 dell'Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i.";
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e le successive modifiche ed integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015 e 32/2015, recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.";
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013, recante "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, c. 5, lett. a) del D.lgs. n. 136/2006 e s.m.i.;
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013, recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone, tra l'altro, di stipulare con la società INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 786 del 21 agosto 2013, recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ord. n. 57/2012 e s.m.i.";
- la Convenzione sottoscritta in data 11/09/2013 tra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato di INVITALIA (RPI/2013/691);
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e s.m.i. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza n.71/2014.
- l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle

Ordinanze, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis;

- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";
- l'Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante "Modifiche alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012 e n. 131 del 2013. Richiamato in particolare l'art. 7, comma 1 (Modifica dell'Ordinanza 12 ottobre 2012 n. 57), recante "al comma 1 dell'art. 24 dell'Ordinanza 57/2012 le parole "per 200 milioni di euro" sono sostituite dalle parole "per 100 milioni di euro, comprensivi dei contributi di cui all'art. 2 comma 13 a carico del suddetto Fondo e delle spese di attività istruttoria e assistenza tecnica di cui all'art. 3,"";
- l'Ordinanza n. 84 del 19 dicembre 2014 recante "Approvazione dello schema di Atto integrativo con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.";
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24/12/2014 tra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- l'Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2015 recante "Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 44/2014, 83/2014 e 5/2015 recanti "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e "Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza 57/2012 e s.m.i.", con la quale al dott. Roberto Ricci Mingani è stato riconfermato l'incarico di Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" e di Presidente del Nucleo di valutazione "Industria, artigianato, servizi";
- il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 "Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell'8 ottobre 2013" recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 9 dell'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50";

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, ha approvato lo schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

(di seguito INVITALIA), per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione dei contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2012 nel territorio della Regione Emilia Romagna:

- ha ritenuto necessario dare continuità alle attività di assistenza istruttoria e di assistenza tecnica relativa alle Ordinanze Commissariali nn. 57/2012 e smi, 23/2013 e smi, 6/2014 e smi e 27/2014 e smi, nonché attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo in ottemperanza a quanto disposto dall'Ord. n. 75/2012, stipulando apposita Convenzione, che avrà durata fino al 31 dicembre 2017, che risulta firmata digitalmente ed allegata all'Ordinanza n. 64/2015 citata per farne parte integrante;
- ha disposto di indicare il Sig. Matteo Campana, Dirigente di INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui alle Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che in caso di indisponibilità del Sig. Matteo Campana, le funzioni di Responsabile del procedimento verranno svolte dalla dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle imprese, sulla base dell'organizzazione di INVITALIA;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 05/02/2016 tra il Commissario delegato e INVITALIA, rappresentata dall'Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri (RPI/2016/30);

PRESO ATTO che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

PREMESSO:

- che in data **1 luglio 2013** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-13467-2013** presentata dalla società **VIERREVI S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), in Viale Gramsci, n. 263, Codice Fiscale e Partita IVA 01267540365;
- che, con **Decreto n. 1796 del 19/12/2013**, è stato concesso alla società un contributo complessivo pari a **€ 141.854,11** (€ 130.637,50 per gli immobili e € 11.216,61 per i beni strumentali);
- che, a seguito della domanda di pagamento del I SAL **Prot. n. CR-7691-2014 del 25/02/2014**, con **decreto n. 1128 del 01/07/2014** è stato erogato alla società un contributo complessivo per il I SAL pari a **€ 120.574,58** (€ 111.040,66 per gli immobili e € 9.533,92 per i beni strumentali);
- che, in data **17 marzo 2015** la società **VIERREVI S.R.L.** ha validato sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-11750-2015**, con la quale ha chiesto l'erogazione del contributo relativamente al pagamento del **SALDO** per gli interventi citati nel Decreto di concessione;

PRESO ATTO che a seguito della presentazione della suddetta domanda **Prot. n. CR-11750-2015** la Società INVITALIA ha provveduto ad effettuare l'istruttoria della domanda di erogazione finalizzata:

- alla verifica in merito alla completezza della documentazione degli stati di avanzamento lavori e al rispetto degli importi fissati con il provvedimento di concessione;
- all'accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della coerenza delle spese documentate con l'intervento riconosciuto dal provvedimento di concessione;

- alla quantificazione dell'entità del contributo maturato sulla documentazione di spesa analizzata e alla individuazione del destinatario dell'erogazione (beneficiario);
- alla elaborazione della proposta di erogazione del contributo;

CONSIDERATO che:

- in data **11 giugno 2015** è stato effettuato il sopralluogo previsto dalle procedure di controllo per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi, di cui il verbale agli atti;
- INVITALIA ha completato, in data **28 aprile 2016**, l'istruttoria della suddetta domanda di pagamento, come risulta dalle **note di erogazione CR-22786-2016 - CR-22787-2016**, acquisite agli atti dal Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO di quanto contenuto nella suddetta nota di rendicontazione, dalla quale risulta (cfr. Note riportate nell'Allegato Unico al presente decreto) un **SALDO NEGATIVO pari ad € -16.860,83**, si rimanda all'Allegato Unico il dettaglio degli importi non ammessi.

CONSIDERATA la necessità di provvedere per quanto riportato nella Nota di Erogazione sopra indicata:

- **al recupero di maggiori somme erogate, per € 16.860,83;**
- **al calcolo degli interessi legali** relativi alla somma sopra indicata, come previsto dalle vigenti normative, che corrispondono, per il periodo **30/07/2014** - data di effettiva erogazione del contributo relativo al I SAL – al **09/01/2017**, data stimata per il recupero dell'importo, ad **€ 190,77**, da aggiungere alle somme da recuperare, **per un totale complessivo di € 17.051,60;**

RITENUTO di dover procedere, con il presente provvedimento, al recupero della somma complessiva pari ad **€ 17.051,60** i cui esiti sintetici sono riportati nell'Allegato Unico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- il **codice unico di progetto (CUP)** assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E86G12000540002;**
- sono stati acquisiti e conservati agli atti della struttura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.:
 - o il **DURC** – documento unico di regolarità contributiva rilasciato il 14/09/2016 (**ns. prot. DURC-7912-2016 del 14/09/2016**), **che risulta regolare;**
 - o la comunicazione del Comune di Mirandola relativa al possesso del **titolo abilitativo edilizio, ns. prot. CR-30225-2013 del 03/12/2013;**
 - o la comunicazione che attesta che con **PEC del 25/02/2015**, come indicato nel verbale di sopralluogo del 11/06/2015, è stata inviata al Comune di Mirandola la **richiesta di conformità edilizia e agibilità** e che pertanto, sia ai sensi della Legge Regionale 15/13 per la quale sono state depositate la fine lavori e la scheda tecnica, e sono trascorsi i 90 giorni dal deposito, sia in relazione a quanto previsto dagli artt. 24 ÷ 26 del DPR 308/2001 e s.m.i., come da dichiarazione firmata del tecnico incaricato del 27/05/2015 acquisita agli atti, **il certificato di conformità edilizia e agibilità si ritiene acquisito per silenzio assenso (ns. prot. CR-25279-2015 del 29/05/2015);**
- l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.lgs. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la

- documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- sul progetto presentato il beneficiario ha dichiarato, nella domanda di accesso ai contributi, di avere una **copertura assicurativa** pari a complessivi **€ 54.500,00**, di cui si è tenuto conto nella fase di determinazione del contributo;
 - è stato verificato che in base alla documentazione fornita dagli uffici commissariali, relativamente a eventuali sovra compensazioni, non sussiste tale eventualità per la pratica in oggetto;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento che risulta assicurata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013 per i danni agli immobili;

RITENUTO di incaricare **“SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE”**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo, di recuperare dal Beneficiario la somma di **€ 17.051,60** relativa al **SALDO**, per gli interventi sugli immobili e sui beni strumentali, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), e di renderla nuovamente disponibile nel fondo di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012 per successive assegnazioni;

DECRETA

1. di **procedere a recuperare**, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, dalla società **VIERREVI S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), in Viale Gramsci, n. 263, Codice Fiscale e Partita IVA 01267540365, avente come rappresentante legale il Sig. Antonio Verri, C.F. VRRNTN67P03F240S, la somma complessiva pari a **€ 17.051,60** come **SALDO NEGATIVO** per gli interventi di cui alla domanda di concessione del contributo **Prot. n. CR-13467-2013**;
 2. di dare atto che il saldo di cui al punto 1 del presente dispositivo, è stato determinato sulla base dell'istruttoria svolta da INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., anche attraverso le proprie società partecipate, ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii. e del Decreto del Commissario Delegato n. 786 del 21 agosto 2013 e ss.mm.ii.;
 3. di dare mandato a **“SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE”**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo, di recuperare dal Beneficiario l'importo di cui al punto 1 del presente dispositivo, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI);
 4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **VIERREVI S.R.L.** e a **“SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE”**, a cura del Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” dell'Area Industria, Artigianato, Servizi, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm., con le modalità previste dalla “Linee guida” allegate alla sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.;
- Bologna

Stefano Bonaccini

Firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE (SALDO)									
VIERREVI S.R.L.									
ANAGRAFICA									
TIPO	impresa				PROTOCOLLI FASCICOLO				
LEGALE RAPPRESENTANTE	ANTONIO VERRI		VRRNTN67P03F240S		RICHIESTA DI CONTRIBUTO DECRETO DI CONCESSIONE		CR-13467-2013	01/07/2013	
SEDE LEGALE	VIALE GRAMSCI 263		Mirandola	Modena	DOMANDA DI PAGAMENTO I SAL		CR-7691-2014	25/02/2014	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	IMMOBILE 1: Viale Gramsci 263-265 IMMOBILE 2: Viale Gramsci 307 IMMOBILE 3: Viale Gramsci 267-305		Mirandola	Modena	DMANDA DI PAGAMENTO SALDO		CR-11750-2015	17/03/2015	
CODICE FISCALE/P.IVA	01267540365				CUP		E86G12000540002		
DELOCALIZZAZIONE	NO				TITOLO ABILITATIVO		CR-30225-2013	03/12/2013	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-25.62.00	(codice)	(codice)	(codice)	DSAN CCEA		CR-25279-2015	29/05/2015	
					DURC rilasciato il		14/09/2016	DURC-7912-2016	
					REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)		NON NECESSARIA		
				ANTIMAFIA (richiesta/certificato)		NON NECESSARIA			
BANCA CONVENZIONATA	SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA		16		
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA					IVA	DETRAIBILE			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO RIDETERMINATO (per eventuale aggiornamento)	CONTRIBUTO EROGATO				ECONOMIE	
				I SAL	II SAL	III SAL	SALDO		
IMMOBILI	€ 130.637,50	€ 54.500,00		€ 111.040,66			-€ 17.397,82		
BENI STRUMENTALI	€ 11.216,61			€ 9.533,92			€ 536,99		
SCORTE									
DELOCALIZZAZIONE									
PRODOTTI DOP/IGP									
TOTALE	€ 141.854,11	€ 54.500,00	€ 0,00	€ 120.574,58	€ 0,00	€ 0,00	-€ 16.860,83	€ 0,00	
PRESENTE LIQUIDAZIONE									
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE/ COSTO SOSPESO / NON EROGABILE	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE AL BENEFICIARIO	CONTRIBUTO DA EROGARE AI FORNITORI	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE			
IMMOBILI	€ 4.944,63	€ 6.263,40	€ 59.659,65	-€ 17.397,82		-€ 17.397,82			
BENI STRUMENTALI	€ 0,00	-€ 764,46	€ 764,46	€ 536,99		€ 536,99			
SCORTE									
DELOCALIZZAZIONE									
PRODOTTI DOP/IGP									
TOTALE	€ 4.944,63	€ 5.498,94	€ 60.424,11	-€ 16.860,83	€ 0,00	-€ 16.860,83			
DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE									
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE							
IMMOBILE 1: FT n. 257 del 29/12/2014 - MANZINI AMMINISTRAZIONI S.R.L.	€ 300,29	Importo non ammesso in quanto eccedente il massimale ricalcolato in base all'importo lavori ammesso post esame di rendicontazione, e le percentuali stabilite dall'articolo 4 comma 7 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.							
IMMOBILE 2: FT. n. 50/13 15/05/2013 - MP GROUP ITALIA (rendicontata al SAL 1)	€ 1.209,02	Non viene ammesso l'importo relativo alla fattura 50/13 15/05/2013 MP GROUP ITALIA (1.209,02 €), erroneamente ammesso ed erogato al Sal 1. Si considera NON AMMISSIBILE in quanto è relativo alla lavorazione "Carotaggi e sondaggi su pilastri, pavimentazione e travi come da richiesta della direzione tecnica per la messa in sicurezza di capannoni post sisma". Come dichiarato dal tecnico in fase di sopralluogo (vedasi nota n. 12 del Verbale di sopralluogo) relativamente a tale fattura, "[...] le lavorazioni non sono presenti nel CME e nel CMC in quanto le stesse sono delle lavorazioni aggiuntive di carattere geotecnico finalizzate alle verifiche di vulnerabilità sismica. Nella fase di rendicontazione sono state inserite all'interno della categoria delle opere strutturali [...]". Pertanto, tale lavorazione aggiuntiva, non prevista in fase di istruttoria, non è ammissibile ai sensi dell'art. 4 comma 10 dell'ord. 57/2012 e ss.mm.ii., in quanto non ricade tra quelle non prevedibili al momento della progettazione.							
IMMOBILE 2: FT. n. 258 del 29/12/2014 - MANZINI AMMINISTRAZIONI S.R.L.	€ 265,63	Importo non ammesso in quanto eccedente il massimale ricalcolato in base all'importo lavori ammesso post esame di rendicontazione, e le percentuali stabilite dall'articolo 4 comma 7 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.							
IMMOBILE 3: FT. N. 26 del 31/05/2012 V.D.F. di Dotti Pier Paolo & C snc (rendicontata al SAL 1)	€ 332,65	Non viene ammesso l'importo di € 332,65 relativo alla fattura 26 31/05/2012 V.D.F. di Dotti Pier Paolo & C snc, ammessa in quota parte e parzialmente sospesa al SAL1. A seguito del sopralluogo effettuato in data 11.06.2015 è stata infatti fornita documentazione a chiarimento del DDT di data 09/05/2012 citato nella fattura. Dalla documentazione fornita si evince che parte della fattura fa riferimento a forniture e manodopera svolta in data antecedente al sisma. A seguito della successiva verifica tenutasi in data 05/04/2016 presso la sede degli uffici della Regione Emilia Romagna, il beneficiario ha inviato dettaglio della fattura dalla quale si evince che l'importo dei lavori svolti in data antecedente al sisma è pari a € 332,65.							
IMMOBILE 3: FT. N.n. 259 del 29/12/2014 - MANZINI AMMINISTRAZIONI S.R.L.	€ 578,64	Importo non ammesso in quanto eccedente il massimale ricalcolato in base all'importo lavori ammesso post esame di rendicontazione, e le percentuali stabilite dall'articolo 4 comma 7 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.							
BENI STRUMENTALI	€ 764,46	Non è ammessa la spesa relativa alla fattura 350/82015766 del 30/08/2012 - DMG MORI SEIKI ITALIA SRL (€ 764,46, rendicontata e ammessa al SAL 1), poiché da quanto riportato nel verbale di sopralluogo è emerso che la fattura è relativa a un bene non richiesto a contributo.							
TOTALE	€ 3.450,69								

DETTAGLIO SPESE NON EROGABILI (ES: Danno inferiore all'ammesso; eccedenza 85%....)		
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE
IMMOBILE 1	€ 2.473,42	Importo non erogabile in quanto eccedente il contributo concesso da decreto, corrispondente al costo convenzionale del danno.
IMMOBILE 2	€ 18.500,00	Importo non erogabile in quanto corrispondente all'indennizzo assicurativo.
IMMOBILE 3	€ 36.000,00	Importo non erogabile in quanto corrispondente all'indennizzo assicurativo.
	TOTALE	€ 56.973,42
	TOTALE GENERALE	€ 60.424,11

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO	
NUMERO PAGAMENTO	SALDO
ID RICHIESTA SFINGE	CR-13467-2013 del 01/07/2013
ID PAGAMENTO	080000050000134672013
CODICE CUP	E86G12000540002
STRINGA MIP	//MIP/E86G12000540002 /3D/IBANccDEDICATO/080000050000134672013

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
VIERREVI s.r.l	01267540365	01267540365	IT33N0565266851CC0030010193	-€ 16.860,83	3D
Data Iniziale: 30/07/2014 Data Finale: 09/01/2017 Capitale Iniziale: € 16.860,83 Interessi: Capitalizzazione annuale					
Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
30/07/2014	31/12/2014	€ 16.860,83	1,00%	154	€ 71,14
01/01/2015	31/12/2015	€ 16.931,97	0,50%	365	€ 84,66
01/01/2016	31/12/2016	€ 17.016,63	0,20%	366	€ 34,13
01/01/2017	09/01/2017	€ 17.050,76	0,20%	9	€ 0,84
Totale Colonna Giorni: 894					
Totale Interessi legali: € 190,77					
				TOTALE	-€ 17.051,60

NOTE

Gli importi imputati nella tabella relativa alla PRESENTE LIQUIDAZIONE (in particolare alle colonne COSTO RENDICONTATO, COSTO AMMISSIBILE, CONTRIBUTO DA LIQUIDARE AL BENEFICIARIO) derivano dalle seguenti valutazioni:

1) Nel presente SAL a SALDO, sia per la sezione IMMOBILI che per la sezione BENI STRUMENTALI, sono stati riammessi gli importi non erogabili al SAL 1 in quanto eccedenti l'85% del contributo concesso. Per la sezione IMMOBILI sono stati inoltre riammessi, per la macro-categoria OPERE STRUTTURALI i seguenti importi sospesi al SAL 1:

- IMMOBILE 1 - € 355,00
- IMMOBILE 2 - € 640,00
- IMMOBILE 3 - € 3.010,00

Sono stati infine effettuati tagli su alcune fatture presentate al presente SAL a SALDO e su alcune fatture precedentemente rendicontate al SAL 1 (come più dettagliatamente riportato nella tabella DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE), risultate non ammissibili a seguito delle verifiche effettuate in sopralluogo e post sopralluogo.

Non sono stati invece riammessi, per l' IMMOBILE 1 e l' IMMOBILE 2, gli importi sospesi al SAL 1 per la macrocategoria FINITURE:al presente SAL a SALDO non risultano consuntivate ulteriori lavorazioni a giustificazione degli importi complessivi idelle fatture imputate per la macrocategoria di spesa segnalata.

2) Da Decreto di Concessione, il contributo concesso complessivamente per la sezione immobili è pari a € 130.637,50.

In particolare:

- IMMOBILE 1: il contributo concesso corrisponde al costo convenzionale del danno (€ 41.125,00) . Il costo convenzionale del danno risulta, infatti, inferiore al costo dell'intervento ammesso in concessione.
- IMMOBILE 2 - IMMOBILE 3: il contributo concesso corrisponde al costo convenzionale del danno (€26.425,00 e € 63.087,50). Il costo convenzionale del danno risulta, infatti, inferiore al costo dell'intervento ammesso in concessione decurtato del contributo assicurativo.

Nel SAL 1 presentato, è stato quindi erogato l'85% del contributo concesso da Decreto per la sezione immobili (€111.040,66)

Nel presente SAL a SALDO la spesa complessiva rendicontata e ammessa per gli interventi realizzati sui tre immobili (SAL 1 + SALDO), risulta inferiore ai costi degli interventi previsti in fase di concessione.

Pertanto:

- IMMOBILE 1: il contributo totale erogabile rimane invariato e pari al costo convenzionale del danno (€ 41.125,00). Il costo convenzionale del danno risulta, infatti, inferiore alla spesa rendicontata e ammessa per gli interventi realizzati.
- IMMOBILE 2 - IMMOBILE 3: il contributo totale erogabile corrisponde, invece, all'importo della spesa rendicontata e ammessa per gli interventi realizzati decurtata del contributo assicurativo (€ 17.749,75 e € 34.768,09). Tale importo risulta infatti, per i due immobili, inferiore al costo convenzionale del danno.

Il contributo erogabile complessivamente per la sezione immobili, a seguito della valutazione della spesa rendicontata nel SAL 1 e nel presente SAL a SALDO, è quindi pari a € 93.642,84.

Pertanto nel SAL 1, l'importo erogato nella percentuale dell'85% del contributo concesso da Decreto per la sezione immobili, risulta eccedente di € 17.397,82 rispetto a quanto risulta effettivamente erogabile a seguito della valutazione del presente SAL a SALDO.